

## CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO – Corso Base (DM 05 agosto 2011, art. 4 – Aggiornamento Nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019)

Modalità di erogazione: FAD sulla piattaforma ZOOM

Durata del corso: 127 h + 7 h extra – dal 26 maggio al 08 ottobre 2025

Orari: Lezioni da 4 ore dalle 15.00 alle 19.00 - da 3 ore dalle 15.00 alle 18.00 - da 2 ore dalle 15.00 alle 17.00

Obiettivi con individuazione partecipanti: **Iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 Del** D.M. 05 agosto 2011.

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: Ing. Ivan Verlingieri

Numero discenti del corso: 60

Modalità di registrazione delle presenze: rilevazione presenza automatica e controllo identità dei partecipanti da parte del tutor dedicato: ing. Immacolata Collarile

CALENDARIO ED ARTICOLAZIONE ORARIA DEI MODULI DEL CORSO							
Modulo	Data	Lezione	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE		
Modulo 1 - Legislazione in materia di prevenzione incendi – ore 4							
1	26/05	1	II CNVVF. II D.Lgs.139/2016. La P.I. secondo il D.Lgs.139/2016 e il D.Lgs.81/2008	2			
1.2		1	Direttive Comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi.	2			
Modulo 2 - Fisica e chimica dell'incendio – ore 6							
2.1	28/05	2	Generalità su combustione ed esplosione; effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti.	3	Dott. <b>Francesco Pallotta</b> Libero professionista		

estinguenti. Libero professionista	2.2	03/06	3	Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive. Sostanze estinguenti.	3	Dott. <b>Francesco Pallotta</b> Libero professionista
------------------------------------	-----	-------	---	--	---	---

	Modulo 3 – La progettazione antincendio – ore 4							
3.1	04/06	4	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/83 - DM 20/12/2012-ecc.).	3				
3.2		4	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi: descrizione sommaria della struttura del documento.	1				
			3 - Test – I Verifica di Apprendimento - 1 Ex.					
	Modulo 4 –	La prog	gettazione antincendio con il codice di pr	evenz	zione incendi – ore 55			
4.1	09/06	6	Le definizioni del capitolo <b>G.1</b> del DM 03/08/2015	3				
4.2		6	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo <b>G.2</b> del DM 03/08/2015	1				
4.3	11/06	7	La valutazione del rischio d'incendio e d'esplosione, anche in riferimento al capitolo <b>G3</b> del DM 03/08/2015	2				
4.4		7	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del Cap. <b>S1</b> della R.T.O.	2				
4.5	16/06	8	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo <b>S2</b> del D.M. 03/08/2015 e Cenni al DM 9- 3-2007 e DM 16-2-2007	4	Prof. Ing. <b>Maddaloni Giuseppe</b> Università Degli Studi di Benevento "Unisannio"			

4.6	18/06	9	Compartimentazione cap. <b>S3</b> della R.T.O.	2	
4.7	23/06	10	Esodo e trattazione cap. <b>S4</b> della R.T.O.	4	
4.8	25/06	11	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art.46 D.Lgs. 81/2008)	2	
4.9		11	GSA capitolo <b>S5</b> della R.T.O.	2	
4.10.1	30/06	12	Controllo dell'incendio e trattazione cap. <b>S.6</b> della R.T.O. e DM 20/12/2012 (1)	4	
4.10.2	02/07	13	Controllo dell'incendio e trattazione cap. <b>S.6</b> della R.T.O. e DM 20/12/2012 (2)	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
4.11		13	Rilevazione ed allarme e trattazione capitolo <b>S.7</b> della R.T.O. e DM 20/12/2012	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
4.12	07/07	14	Controllo fumi e calore e trattazione cap.  S.8  della R.T.O.	4	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
4.13	10/07	15	Operatività antincendio cap. <b>S.9</b> della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. <b>S.10</b> della R.T.O.	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
4.14		15	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio.	2	Ing. Mandarino Antonello Libero Professionista
4.15	14/07	16	Aree a rischio specifico della R.T.O. Aree a rischio di esplosione. Vani degli Ascensori Cap. V.1 - V.2 – V3 della R.T.O.	2	Ing. A. Massimo Carbonaro Professionista Antincendio
4.16	16/07	17	Esercitazione: applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica (predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011)	4	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN

4.17.1	21/07	18	R.T.V.: descrizione dello schema di una generica regola tecnica verticale ed illustrazione di almeno due R.T.V. di cui alla Sezione V del DM 03/08/2015.	4			
4.17.2	23/07	19	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art. 46 D.Lgs. 81/2008) e Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro (DM 03 settembre 2021).	3 Ex	<b>Ing. Tiziana Petrillo</b> CNI – Libero professionista		
4.18	25/07	20	Esercitazione: predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione R.T.O./ R.T.V.).	4			
	4 - Test — II Verifica di Apprendimento .1 Ex						
		Modu	lo 5 - Procedure di prevenzione incendi –	ore 1	6		
5,1	01/09	21	Procedure di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011). Il raccordo con la normativa dello Sportello Unico.	2			
5,2	01/09	21	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto – Allegato I del DM 07/08/2012	2			
5.3	05/09	22	La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – Allegato II al DM 07/08/2012 e gli altri procedimenti.	4			
5.4	08/09	23	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga.	2	Ing. A. Massimo Carbonaro Professionista Antincendio		
5.5		23	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	2	Ing. A. Massimo Carbonaro Professionista		

Antincendio

5.6	10/09	24	Esercitazione: (predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della R.T.O.).	4					
	5 - Test – III Verifica di Apprendimento – 1 Ex								
	Modulo 6 – Approccio ingegneristico – ore 16								
6.1	12/09	25	Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico – il DM 09/05/2007 – La procedura di progettazione con approccio ingegneristico: analisi preliminare e quantitativa – elementi fondamentali del progetto con approccio ingegneristico.	2					
6,2		25	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: definizione degli scenari.	2					
6,3	15/09	26	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – i fumi e gli effetti.	4					
6.4	17/09	27	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di esodo.	2					
6,5		27	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di calcolo ed esempi di caso studio.	2					
6,6	19/09	28	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: trattazione dei capitoli M1-M2-M3 della R.T.O.	3					
6.7		28	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico.	1					
		Modul	o 7: Progettazione – Attività di tipo civile	– ore	12				
7.1	22/09	28	SEZ. V Attività ricettive turistico- alberghiere Cap. <b>V.5</b> e strutture sanitarie Cap. <b>V.11</b> delle R.T.V. (alberghi e ospedali)	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN				

7.2		28	SEZ. V Edifici di civile abitazione - Chiusure d'Ambito degli edifici Civili. Cap. V.13 e V.14 delle R.T.V.	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
7.3	24/09	29	Sezione V - Regole tecniche verticali Musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici tutelati – V.10 Altre attività in edifici tutelati – V.12	2	
7.4		29	SEZ. V. Decreto 8 giugno 2016 (Uffici) – Cap. <b>V.4</b> delle RTV	1	
7,5		29	SEZ. V Decreto 21 febbraio 2017 – Cap. <b>V.6</b> delle RTV – (Autorimesse)	1	
7.6	26/09	30	SEZ. V DM 7-8-2017 - (Cap. <b>V.7</b> Scuole) e (Cap. <b>V.9</b> Asili Nido) delle RTV	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN
7.7		30	SEZ. V Decreto 23 novembre 2018 (RTV - <b>V.8</b> Attività Commerciali)	2	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN

	Modulo 8: Progettazione – Attività produttive/industriali – ore 8								
8.1	29/09	31	Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili.	2	Ing. Federico Buonanno Professionista Antincendio				
8.2		31	Distributori di carburante per autotrazione.	1	Ing. Federico Buonanno Professionista Antincendio				
8.3		31	Produzione, deposito e vendita di sostanze esplosive.	1	Ing. Federico Buonanno Professionista Antincendio				
8.4	01/10	32	Deposito ed utilizzo sostanze radiogene.	1					
8.5		32	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche.	2					

8.6		32	Depositi di rifiuti – Impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti.	1					
	Modulo 9: attività a rischio di incendio rilevante – ore 2								
9.1	03/10	33	Decreto Legislativo 105/2015	2					
	9 - IV Test Verifica di Apprendimento – 1 Ex								
Mo	Modulo 10: Esercitazioni con esempi pratici – Test di Verifica e Simulazione Esame– ore 4 Extra								
EX	06/10	EX.1	( in presenza )  Esercitazione: Esempi Pratici di attività soggette ai procedimenti di prevenzione Incendi.	3	<b>Ing. Verlingieri Ivan</b> Ordine Ingegneri BN				
EX		EX.2	Simulazione Esame finale	1 Ex					
Modulo 10: Visita preso una attività soggetta – ore 4									
10	08/10	10.1	Visita presso una Attività soggetta data e modalità da fissare (in presenza)	4					

## NOTE:

I moduli EX (ore extra) "Esercitazioni e Verifiche di Apprendimento" sono state inserite per verificare eventuali carenze di apprendimento. Si ricorda che la frequenza minima è 108 ore/120 ore, sono state aggiunte 8 ore (extra) che potranno anche concorrere alla frequenza minima.

Modalità di erogazione: FAD – Modalità Sincrona sulla piattaforma telematica ZOOM

Durata del corso: 127 h + 7 h Extra – dal ------- n. 23 Lezioni da 4 ore dalle 15,00 alle 19.00 (compresa la visita finale presso un'attività soggetta) – n. 9 Lezioni da 3 ore dalle 15.00 alle h. 18,00 - n. 4 lezioni da 2 ore dalle ore 15.00 alle h. 17,00 - luned, mercoledì e giovedì.

Esami finali: in presenza (data da definire)

Obiettivi con individuazione partecipanti: iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 del D.M. 05 agosto 2011.

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: Ing. Ivan Verlingieri

Responsabile e Referente della Commissione Formazione: Ing. Immacolata Collarile

Numero minimo e massimo discenti del corso: (30 - 60) - Modalità di registrazione delle presenze: rilevazione

## PROGRAMMA IN FASE DI AGGIORNAMENTO

presenza automatica e controllo identità da parte del Tutor dedicato.

Benevento 13.05.2025